



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID SPETTACOLO VIAGGIANTE
concessione contributi art. 89 d.l. 17 marzo 2020 n.18
convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27
D.M. 3 dicembre 2020, rep. n. 559 - riapertura termini in esecuzione della sentenza n. 5094/ 2021
del Tar Lazio

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 80, comma 2, che incrementa la dotazione dei fondi di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, ai sensi del quale il fondo di parte corrente di cui all'articolo 89, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020 è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il D.M. 28 aprile 2020 n. 211, registrato alla Corte dei Conti al n. 1341, che destina una quota, pari a euro 5 milioni di euro per l'anno 2020, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, al sostegno delle imprese operanti nel settore dello spettacolo viaggiante;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.M. 23 ottobre 2020 n. 480 con cui le risorse di cui al decreto ministeriale 28 aprile 2020 n. 211 destinate al sostegno delle imprese di esercizio di spettacolo viaggiante sono incrementate di euro 5 milioni per l'anno 2020 a valere sul Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il D.M. 3 dicembre 2020 n. 559 con cui le risorse di cui al decreto ministeriale 28 aprile 2020 n. 211 destinate al sostegno delle imprese di esercizio di spettacolo viaggiante sono incrementate di euro 5 milioni per l'anno 2020 a valere sul Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 elevando il totale complessivo delle risorse a euro 15 milioni”;

VISTO l'Avviso pubblico concernente “Fondo emergenza Covid 2020 - Spettacolo viaggiante” di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo rep. n. 892 del 28 maggio 2020;

VISTO il Decreto di assegnazione delle risorse di cui al DDG 26 marzo 2021, rep. n. 541;

VISTO il ricorso presentato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (R.G. n. 600 del 2021) dal Sig. Germano Alberini ed altri avverso il Ministero della Cultura per l'annullamento del dM 28 aprile 2020 e 26 ottobre 2020 e del conseguente decreto di assegnazione dei contributi;

VISTA la sentenza emanata dal Tribunale Amministrativo del Lazio n. 5094/2021 pubblicata il 3 maggio 2021 con la quale il TAR Lazio – Sezione Seconda Quater – ha accolto il ricorso per motivi aggiunti (n. 600/2021) e ha annullato il dM 3 dicembre 2020, nella parte in cui riserva l'ulteriore incremento di risorse pubbliche da esso disposto a chi abbia partecipato alla procedura bandita con l'Avviso pubblico del 28 maggio 2020 ed ha ordinato che la sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa;

RITENUTO, alla luce dell'approfondimento effettuato dal Ministero, di dare esecuzione alla sentenza sopra indicata n. 5094/2021 del Tar Lazio mediante l'emanazione di un nuovo Avviso pubblico destinato esclusivamente a coloro che non hanno partecipato al citato avviso del 28 maggio 2020;

VISTA la disponibilità di € 540.897,00 sul capitolo 6670 di questo CdR 8;

RITENUTO di dover ottemperare a quanto disposto dal Giudice amministrativo nella richiamata sentenza;

INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI ESERCIZIO DI SPETTACOLO VIAGGIANTE - D.M. 3 DICEMBRE 2020 N. 559

Art. 1

Oggetto dell'intervento, soggetti ammissibili e requisiti

1. In attuazione della sentenza del Tribunale Amministrativo del Lazio n. 5094/2021 pubblicata il 3 maggio 2021, una quota del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18/2020, per complessivi € 540.897,00 (cinquecentoquarantamilaottocentonovantasette/00 euro), è destinata al sostegno delle imprese di esercizio di spettacolo viaggiante che non abbiano già partecipato all'Avviso pubblico concernente “Fondo emergenza Covid 2020 - Spettacolo viaggiante” di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo rep. n. 892 del 28 maggio 2020;

2. Le risorse di cui al comma 1), nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti ivi individuati in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a € 3.840,00 per ciascun beneficiario;

3. Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere sede legale in Italia;

b) essere in possesso di licenza di esercizio di spettacolo viaggiante ai sensi dell'art. 68 e/o dell'art. 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

c) avere dichiarato per l'anno 2018 un reddito di impresa non superiore a 50.000 euro;

e) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente, pena l'esclusione, deve essere presentata entro le ore 16:00 del 10 giugno 2021, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo accessibile dal sito internet del Ministero della Cultura (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione, che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni organismo può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante.
4. La domanda, per ragioni di speditezza amministrativa e per consentire l'immediata erogazione del contributo in considerazione dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'organismo, predisposta sulla piattaforma on-line ed attestante il possesso dei requisiti di legge e di quelli specifici richiesti dal D.M. 28 aprile 2020 n. 211.

Art. 3

Assegnazione del contributo

1 L'assegnazione del contributo è disposta con provvedimento della Direzione Generale Spettacolo a seguito dell'istruttoria sulle istanze presentate e subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa;

Art. 4

Verifiche e controlli

1 La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti trasmessi dagli organismi. Nel caso in cui la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 4, che attesta il possesso dei requisiti e/o la documentazione allegata, contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento della Direzione generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero della cultura (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
 2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
 3. L'erogazione del contributo previsto dal presente decreto a ciascun beneficiario è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili.
- Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente